

Riso, giacenze record e prezzi ai minimi



Al giro di boa della campagna 2025-2026, il quadro del riso appare quanto mai preoccupante, con il comparto agricolo compresso tra eccesso di offerta, forte pressione competitiva e margini aziendali sempre più sottili. I dati dell'Ente nazionale risi confermano che, a fine marzo, i trasferimenti di risone si sono fermati a poco più di 844.000 t, segnando un calo del 9% rispetto alla stessa data della campagna precedente.

Giacenze in aumento

Ne è diretta conseguenza l'aumento delle giacenze in mano ai produttori, cresciute di quasi 96.000 t in un anno (+17%). Ancora più significativo è il rapporto tra giacenze e disponibilità vendibile: a metà marzo ha raggiunto il 46,7%, il valore più elevato delle ultime undici campagne.

Prezzi in deciso calo

In questo contesto, le quotazioni ? già da tempo su un piano inclinato ? risultano drasticamente ridimensionate per molte varietà rispetto ai livelli dello scorso anno. I risicoltori temono che al forte calo dei prezzi non corrisponda una riduzione dei costi, che continuano anzi a crescere anche per effetto dello shock energetico legato alla crisi del Golfo.

Carburanti, mezzi tecnici, irrigazione, lavorazioni, logistica e oneri finanziari continuano a irrigidire la struttura dei costi e a ostacolare ogni tentativo di difesa del reddito, spiegano gli operatori.

In difficoltà anche i player asiatici

Le criticità non riguardano solo l'Europa. Infatti, anche i principali player asiatici del mercato del riso affrontano una fase complessa. Nel subcontinente indiano, così come in **Vietnam, Myanmar e Cambogia**, la spirale inflattiva dei costi incide sui margini degli esportatori. In particolare, l'aumento dei costi di carburanti e trasporti pesa sulla competitività. Pertanto, anche senza un rialzo dei prezzi internazionali, il peggioramento della logistica potrebbe modificare gli equilibri regionali del mercato del riso.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 10/2026

Riso, giacenze record e prezzi ai minimi

di F.Pi.

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*